

STATUTO

dell'Organizzazione di Volontariato

"IL DONO ODV"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

E' costituita conformemente alla Carta Costituzionale, al Codice Civile e al D.Lgs. 3 luglio 2017 numero 117 2017 "Codice del terzo Settore" e successive modifiche ed integrazioni, l'Organizzazione di Volontariato denominata "IL DONO ODV".

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Savigliano (CN), Via Sant'Andrea n.

30. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento agli Enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'Associazione è iscritta.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato ed essa potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati con la maggioranza prevista all'articolo 16.

Art. 2 - Scopi e finalità

L'Associazione è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale e condividendo la visione antropologica espressa dalla Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica si prefigge lo scopo di favorire il recupero ed il reinserimento sociale di persone cadute in situazione di fragilità promuovendo la loro resilienza personale e l'attivazione solidale delle comunità. Sostiene operativamente le finalità e le azioni proprie della Caritas Interparrocchiale di Savigliano, commissione pastorale delle parrocchie cittadine avente per scopo l'animazione al servizio di carità della rete Caritas dell'Arcidiocesi di Torino cui canonicamente appartiene e agisce in

collaborazione co-progettuale con gli Enti Pubblici e privati preposti all'assistenza sociale.

Art. 3 - Attività di interesse generale

Per la realizzazione dello scopo di cui all'articolo 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività l'Associazione si propone, ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, richiamate con le corrispondenti lettere del citato articolo 5 comma 1 del D.Lgs 117/2017:

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, di promozione e diffusione della cultura e della pratica di volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

q) alloggio sociale, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività, di carattere residenziale temporaneo, diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'art. 2 della legge 18 agosto 2015 numero 141 e successive modificazioni;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166 e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 D.Lgs. 3 luglio 2017, numero 117.

*Dr. Mauro Pavesi
Presidente
Associazione*

*Roberto Ratti
Vice Presidente
Associazione*

Fornia Donatello

Michela



Nello specifico, e a puro titolo esemplificativo, l'Associazione svolge :

- attività di ascolto, accompagnamento, indirizzo e progettazione personalizzata per persone o nuclei familiari in difficoltà sociali, relazionali ed economiche attraverso azioni inserite nel Centro di Ascolto della Caritas Interparrocchiale di Savigliano;

- attività di sostegno ai bisogni primari – quali alimentazione, igiene personale, vestiario – per persone in difficoltà segnalate dalla rete Caritas territoriale o da altre istituzioni solidaristiche, supportando l'azione dell'Emporio Solidale di Savigliano;

- attività di accompagnamento e progettazione personalizzata per persone o nuclei familiari in stress abitativo, in sostegno alle progettazioni sociali di Caritas Interparrocchiale di Savigliano;

- attività di identificazione di partnership operative, anche a nome di Caritas Interparrocchiale di Savigliano, con enti pubblici o privati interessati a progettazioni di supporto alla resilienza personale di soggetti fragili nell'ambito assistenziale, lavorativo, abitativo e di contrasto alla povertà educativa, di genere, o indotta da esperienze di devianza o di esclusione.

Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

L'Associazione, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.lgs 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea degli associati.

Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 6 D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Associazione di volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea degli associati.

Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445, sempre che non superino l'importo stabilito dall'organo associativo competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art.17 D.lgs 117/ 2017 e successive modifiche ed integrazioni).

Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.

L'Associazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'articolo 18 D.Lgs 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Associazione provvede ad istituire apposito registro ove iscrivere i volontari dell'associazione.

L'Associazione può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 4 - Patrimonio e risorse economiche

Il patrimonio dell'Associazione durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da: _____

- beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'Associazione; _____
- eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'Associazione; _____
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio. _____

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da : _____

- quote associative e contributi degli aderenti; _____
- contributi pubblici e privati, ivi compresi quelli derivanti da donazioni o bandi della Chiesa Cattolica Italiana, dell'Arcidiocesi di Torino, della rete Caritas nazionale o regionale o diocesana; _____
- donazioni e lasciti testamentari; _____
- rendite patrimoniali; _____
- attività di raccolta fondi ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni; _____
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del D.lgs 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni; _____
- proventi derivanti da coprogettazioni, convenzioni, accordi e bandi di Enti Pubblici o privati di ogni genere. _____

L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il primo gennaio ed il trentuno dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli articoli 13 e 14 del D.lgs 117/2017 e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea degli associati entro il

mele di aprile. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione

almeno dieci giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' fatto divieto di dividere anche in forme indirette gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'Associazione a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5 - Associati

Ai sensi dell'articolo 32 D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni. Il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'Associazione tutte le persone fisiche o le Associazioni che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'articolo 6 del presente Statuto.

Art. 6 - Criteri di ammissione ed esclusione

L'ammissione di un nuovo associato è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, con la quale l'interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto ed a osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

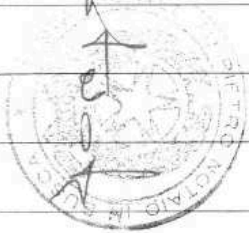
Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e

*Se 200000-
da 100000-
da 100000-
da 100000-*

*Rosario Rocco
Gianfranco
Gianfranco
Gianfranco*

Formidabilis

Michela



comunicata all'interessato entro sessanta giorni dalla data della deliberazione è ammesso ricorso all'Assemblea degli Associati. Il ricorso all'assemblea degli associati è ammesso entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

Il Consiglio Direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro degli associati dopo che gli stessi avranno versato la quota eventualmente stabilita dall'Assemblea. La qualità di associato è intrasmissibile.

La qualità di associato si perde:

- per recesso che deve essere comunicato per iscritto all'Associazione;
- per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per morosità rispetto al mancato pagamento della eventuale quota annuale, trascorsi trenta giorni dal sollecito scritto.

L'esclusione o la decadenza degli associati è deliberata su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.

La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.

In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

Art. 7 - Diritti e doveri degli associati

Tutti gli associati godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'Associazione ed alla sua attività. _____

In modo particolare gli associati hanno diritto: _____

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'Associazione; _____

- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi; _____

- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e delle modifiche allo Statuto; _____

- di consultare i libri dell'Associazione presentando richiesta scritta al Consiglio Direttivo. _____

Gli associati sono obbligati: _____

- all'osservanza dello Statuto, dell'eventuale Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali; _____

- a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione; _____

- al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea degli associati. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita. _____

Art. 8 - Organi dell'Associazione _____

Sono organi dell'Associazione: _____

- l'Assemblea degli associati; _____

- il Consiglio direttivo; _____

- Il Presidente; _____

- l'Organo di Controllo ed il soggetto incaricato della revisione legale, se nominati.

Art. 9 - Assemblea degli associati _____

*di Mauro Pini
di Stefano
di Roberto*

*Rosario
Pasci
Giovanni
Alessandro
Tranquillo*

Donatello

unificato



L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti gli associati. _____

Hanno diritto di intervenire in assemblea esercitando il diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, in regola con il pagamento della quota associativa annuale, se prevista, e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari. _____

Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di tre associati nelle Associazioni con meno di cinquecento associati e più di cinque associati nelle Associazioni con più di cinquecento associati. _____

Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purchè sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. _____

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro associato appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario. _____

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto. _____

La convocazione è inoltrata, per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con 8 (otto) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda

2. ~~Monroe~~ and
don't feel
~~about you~~
Carpenter

Resource Rattle
Relaphine
22
de fo
A Wonder Woman

Planica Donalixia
smithii

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

- approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs.

117/2017;

- discute ed approva programmi di attività; _____
 - elegge tra gli associati i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca; _____
 - nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale compenso nel caso il revisore sia esterno all'Associazione; _____
 - nomina e revoca l'organo di controllo; _____
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; _____
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; _____
 - ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti; _____
 - delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari; _____
 - delibera sull'esclusione degli associati; _____
 - delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza; _____
 - delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati; _____
 - delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'Associazione stessa; _____
 - determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. _____
- Tali spese devono essere opportunamente documentate nelle modalità previste dall'articolo 3 dello Statuto; _____
- approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si

rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ODV; _____

- delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art.3 del presente Statuto. _____

Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio Direttivo. _____

Art. 11 - Assemblea straordinaria degli associati _____

La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'articolo 9. _____

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. _____

L'Assemblea straordinaria degli associati approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto, le operazioni di trasformazione, fusione, scissione, con la presenza in proprio o per delega di tre quarti degli associati e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti. _____

Art. 12 - Consiglio Direttivo _____

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre fino ad un massimo di cinque consiglieri scelti fra gli associati e dura in carica tre anni. I componenti del Consiglio Direttivo sono rieleggibili fino ad un massimo di due mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo. In tal caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. _____

L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo. _____

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri a maggioranza assoluta dei voti il

Presidente ed il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.

Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'Associazione, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'Associazione; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.

In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti. La sostituzione va ratificata dalla successiva assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità, l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.

Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'Associazione, entro il massimo stabilito dall'Assemblea degli associati.

Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:

- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi

dell'art.13 del D.Lgs 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni; _____

- delibera sulle domande di nuove adesioni; _____

- sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione degli associati; _____

- sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote associative annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari; _____

- delibera i rimborsi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato.

Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'articolo 3 dello Statuto; _____

- approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'Associazione; _____

- propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'articolo 3 del presente Statuto; _____

- ha facoltà di costituire Comitati a cui partecipano gli associati o esperti anche non associati, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti. _____

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente o in assenza di quest'ultimo da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo. _____

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni quattro mesi e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda dalla maggioranza dei componenti. _____

La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con otto giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei

termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, la deliberazione si considera non approvata.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.

E fatto obbligo di iscrivere nel Registro unico nazionale del Terzo settore, le limitazioni del potere di rappresentanza di cui al precedente comma per la loro efficacia nei confronti dei terzi.

Art. 13 - Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo al suo interno.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'Associazione; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'Associazione; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea degli associati.

In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

Il Presidente in caso di urgenza assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i

provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 14 - Organo di controllo

Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'articolo 30 D.Lgs.117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, può essere nominato dall'Assemblea un organo di controllo anche monocratico.

Nel caso in cui l'organo di controllo sia scelto tra gli associati, i componenti non possono essere retribuiti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001 numero 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile, nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D. Lgs. 117/2017, ed attesta che il bilancio sociale ove previsto per legge sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni. Il bilancio sociale da atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine possono

chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati temi.

Art. 15 - Soggetto incaricato della revisione legale dei conti

Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'art.31 D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale può essere o una persona fisica oppure un collegio.

Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia scelto tra i soci, non può essere retribuito. Non possono essere eletti revisori contabili i membri del Consiglio Direttivo.

Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia un Collegio, lo stesso è composto di tre membri effettivi e da due supplenti. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti è eletto dal collegio stesso tra i suoi membri effettivi.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dura in carica tre anni e può essere rinominato fino a tre volte consecutive.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, può assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.

Art. 16 - Scioglimento

L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'articolo 9 del D. Lgs. numero 117/2017.

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'articolo 45 comma 1 del D.Lgs.n.117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o in mancanza alla Fondazione Italia Sociale.

Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata con ricevuta di ritorno o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 numero 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Art. 17 - Norme Finali

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni e dei relativi decreti attuativi e della normativa nazionale e regionale in materia.

L. Mauro Jasso Roberto Tedi

Maria Tullio

Se Vassallo

Rosanna Bette

Giuseppe Leone

Oloca Gualo

Alexandre Frumaco

Domica Domalski

Michela Tasso



[illegible]

[illegible]